REGIONE SICILIANA - DISTRETTO SCOLASTICO N. 62
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "F. VIVONA"
91013 Calatafimi Segesta (TP)
C/da Santa Maria s. n. - Tel. 0924/951311 - Fax 0924/954620
C.F. 80004430817 - Codice Meccanografico TPIC81300B
sito web: www..istitutocomprensivovivona.edu.it – E- mail: tpic81300b@istruzione.it – pec tpic81300b@pec.istruzione.it

ANNO SCOLASTICO 2019/2020
COMUNICAZIONE N° 52

Prot. n°4730/B38

Calatafimi Segesta, 31 /10/2019

Ai Sigg. Docenti
Ai Collaboratori Scolastici
Ai genitori

Al Direttore S.G.A.
Per gli adempimenti di competenza
LORO SEDI
SITO WEB

Oggetto: Divieto di somministrazione di alimenti e bevande ad uso collettivo a scuola

L'alimentazione all'interno dell'Istituzione Scolastica richiama l'attenzione sui temi connessi alla salute e alla sicurezza. La distribuzione e il consumo collettivo di alimenti all'interno delle classi pone tre gravi problematiche:

- il forte aumento di casi di bambini allergici o intolleranti a sostanze presenti negli alimenti
- la difficoltà di garantire sicurezza e salubrità di alimenti prodotti in ambienti casalinghi
- la difficoltà oggettiva di diversificare nella classe la distribuzione di alimenti in base alle allergie e/o intolleranze di ciascun/a alunno/a

Alla luce di queste premesse si ravvisa la necessità di garantire il rispetto degli standard previsti dalle norme vigenti in materia di alimentazione con conseguente adozione di misure preventive dirette ad evitare conseguenze indesiderate.
Pur riconoscendo, il valore educativo dei momenti di pausa o di festa associati al consumo di cibo "*insieme*", si qualifica quale esigenza prioritaria la tutela della salute e dell'incolumità degli alunni scuola e, conseguentemente, si intende evitare che la stessa scuola possa incorrere nel rischio di sanzioni per violazione delle recenti normative alimentari.

Si dispone pertanto:

- il divieto assoluto di introdurre dall'esterno alimenti a consumo collettivo, con esclusione delle merende assegnate dai genitori ai propri figli, ciò al fine di evitare spiacevoli conseguenze legate a casi di allergie, che, anche in rapporto alla tenera età dei bambini, potrebbero essere ancora non accertate;
- il divieto di festeggiare all'interno della scuola ricorrenze, che comportino consumo da parte degli alunni di alimenti prodotti artigianalmente da genitori o esercenti attività commerciali.

Al più sarà possibile consumare prodotti esclusivamente confezionati minuti di etichetta a norma, che evidenzi la data di scadenza, gli ingredienti, gli allergeni, la responsabilità legale della produzione.
Anche sul consumo di prodotti confezionati, i genitori potranno decidere di volta in volta in ordine alla loro somministrazione ai loro figli.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Emilia Sparacia
firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del d.lgs n. 39/1993